

Laceno d'oro a Ferrara per il film su Pasolini

ILARIA URBANI A PAGINA XIII



ILARIA URBANI

«**M**IO nonno è nato a Sarno ed è emigrato in America nel 1900. Ha vissuto la sua vita lì, ma non ha mai rinunciato a lingua, tradizioni e cultura della sua patria. Essere nato e cresciuto nel Bronx e aver vissuto con lui, che si chiamava Abele ed è arrivato a 96 anni, mi ha reso parte di quell'eredità. L'Italia è per me una seconda casa. Ora vivo qui, a Roma, da due anni, ma ho molti parenti a Sarno, a cui sono molto legato. Sto lavorando a un film sulla vita di mio nonno, interpretato da Salvatore Ruocco. Abbiamo girato già molte scene, questo progetto è molto vicino al mio cuore». Abel Ferrara non vede l'ora di terminare il film sul nonno emigrante e intanto stasera ritira il premio Camillo Marino alla 40esima edizione del Laceno

D'Oro alle 20.30 in piazza del Debbio ad Avellino. Il regista italoamericano introdurrà anche la proiezione del suo "Pasolini" sulla vita del grande poeta e regista, co-fondatore del festival cinematografico nel 1959. Il film è interpretato da Willem Dafoe. «Pasolini rappresenta la libertà di espressione - racconta Ferrara che ha scritto il film con Maurizio Braucci - e di seguire il proprio cuore e il proprio talento di fronte a qualsiasi ostacolo. È stato un onore girare un film in Italia e presentare il nostro lavoro, specialmente nel Paese in cui è nato Pier Paolo. Girare il film e mostrarlo qui è una continuazione dello spirito che abbiamo amato in Pasolini». Ferrara sarà insignito nel nome di Pasolini e si aggiunge a Ettore Scola, Gillo Pontecorvo, Antonietta De Lillo, Vincenzo Marra, Ken Loach, Jean-Pierre e Luc Dardenne, Marco Bellocchio, Laurent Cantet, Paolo e Vittorio Taviani

e Jia Zhang-ke. L'anteprima del festival dedicata a Pasolini, che suggerì Laceno, frazione di Bagnoli Irpino, come luogo per realizzare la rassegna perché gli ricordava i boschi friulani della sua infanzia, prosegue domani alle 17.30 all'ex Carcere Borbonico con una master class di Ferrara che poi introdurrà la proiezione del Decameron pasoliniano e con le due mostre "Pasolini, un'eredità viva" e "Boccaccio nel cinema". Alle 22.30, protagonista ancora Ferrara con il film "Welcome to New York". Giovedì dalle 16.30 al Carcere Borbonico la retrospettiva continua con "4:44 Last Day on Earth" e "Chelsea on the Rocks". La rassegna, diretta da Antonio Spagnuolo, organizzata dal Comune di Avellino e sostenuta dalla Regione, proseguirà fino al 30 agosto per poi riprendere dal 15 al 30 settembre. Info www.lacenodoro.it



IL REGISTA
Accanto, il regista italo-americano Abel Ferrara
Sopra, una scena del suo film "Pasolini": nel ruolo di Pasolini c'è Willem Dafoe (in primo piano)

